



Milano; Palazzo Piacentini
2 aprile 2025

Chameleon, la creatura digitale della Fondazione Giorgio Cini, a Milano per *Contemporanea*

L'opera, commissionata dalla Fondazione Giorgio Cini al collettivo Universal Everything, si ispira al patrimonio digitale dell'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Dal 3 al 13 aprile a Palazzo Piacentini, per la collettiva promossa da INPS.

Nel corso della **Milano Art Week 2025** e in concomitanza con **Miart**- fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano 2025, **il 2 aprile 2025** inaugura a **Palazzo Piacentini** di Milano la mostra *Contemporanea, per un'arte responsabile*, che sarà visitabile dal 3 al 13 aprile.

Il progetto d'arte, curato da Annalisa Bianco e Valerio Dehò, è promosso dall'INPS di cui lo storico Palazzo Piacentini è sede della Direzione regionale e metropolitana.

La mostra si presenta come un dialogo intergenerazionale tra artisti, in sintonia con il tema *Among friends* del Miart 2025. Protagonisti sono Raimondo Galeano, Roberto Pugliese, Hyon Soo Kim, Arthur Duff, Marta Longa e il collettivo Universal Everything.

Chameleon, la creatura che cammina

Universal Everything sono gli autori di *Chameleon*, il progetto commissionato nel 2024 dalla Fondazione Giorgio Cini e presentato nel novembre scorso alla Biblioteca del Longhena, nell'Isola di San Giorgio a Venezia e al Festival internazionale Ars Electronica di Linz.

L'opera video-digitale nasce dalla creatività del collettivo artistico e dalle grandi quantità di dati digitali che il Centro Digitale-ARCHiVe della Fondazione Giorgio Cini ha prodotto in questi anni, riuscendo a scansionare persino l'intera Isola di San Giorgio Maggiore. Si tratta di una operazione di conservazione e documentazione del patrimonio architettonico e storico unica e straordinaria che diventa materia prima per la creatività contemporanea.

Universal Everything si è ispirato a questo grande patrimonio creando, nell'isola veneziana dove ha sede la Fondazione, **una nuova edizione della 'figura che cammina'**, la creatura digitale che ha reso celebre questo collettivo di artisti nel mondo. È nato così *Chameleon*: per dodici minuti, **la sua passeggiata visionaria e in altissima definizione** guida gli spettatori negli ambienti che un tempo erano adibiti a monastero e oggi ospitano gli Istituti, i Centri Studi, le biblioteche della Fondazione; entra nella Sala degli Arazzi e contempla le Nozze di Cana, attraversa il bosco con le



Vatican Chapels. A differenza di altri lavori che hanno visto protagonista 'la figura che cammina', Chameleon si trasfigura mentre è in movimento, mutando con i colori, i giardini, i chiostri, gli arazzi, la texture che incontra.

Un'intera isola scansionata

Il **Centro Digitale Cini - ARCHiVE** è il dipartimento progettuale della Fondazione Giorgio Cini dedicato alla ricerca tecnologica per la **conservazione digitale del patrimonio culturale e per il riutilizzo creativo e narrativo dei data base**. Collabora con una vasta rete di istituzioni culturali e accademiche in tutto il mondo, incrociando ambiti di humanities, scienza e tecnologia.

La scansione dell'intera Isola di San Giorgio è uno dei progetti realizzati in questi anni. L'isola è grande più di dieci ettari ed è quasi interamente occupata da una parte monumentale un tempo adibita a monastero benedettino, che costituisce un patrimonio storico-architettonico eccezionale, gestito dal 1951 dalla Fondazione Giorgio Cini. Nell'isola si trova anche uno dei più affascinanti boschi della laguna e uno dei più grandi della città, con i suoi 700 alberi di 32 specie diverse.

La scansione dell'isola è stata realizzata da Factum Foundation acquisendo dati in 3D con LiDAR, operazione realizzata tra il 2020 e il 2022. **L'isola è stata ripresa da oltre 600 punti di registrazione diversi, da cui è stata generata una nuvola di 60 miliardi di punti**. Questo ha reso possibile la creazione di un modello 3D dell'intera isola. Nel 2021 un'altra, ricerca è stata condotta in collaborazione con l'americana Divirod, utilizzando un sensore radar per monitorare e registrare tutti i dati possibili relativi all'acqua che circonda l'isola, E' stato questo il materiale di partenza cui si sono ispirati gli artisti di Universal Everything per creare *Chameleon*.

Universal Everything

Universal Everything è un collettivo di media artist, experience designer e future maker, fondato nel 2004. Lo studio crea esperienze digitali che sovvertono le pratiche cinematografiche, dando vita a forme inedite di immagini in movimento, interazione e spazi immersivi.

In questi anni, ha esposto al Victoria & Albert Museum, al 180 Strand e al Science Museum di Londra, a La Gaite Lyrique di Parigi e al Borusan Contemporary di Istanbul. Tra le mostre collettive figurano quelle al MOMA di New York, al Sundance Film Festival e al Barbican di Londra. Le opere di Universal Everything sono entrate a far parte di molte collezioni permanenti, tra cui ZKM, Thoma Foundation, Borusan Contemporary e Sifang Art Museum.

Dal punto di vista tecnologico, spiega **Matt Pyke**, fondatore e direttore creativo, «**per creare Chameleon, abbiamo utilizzato innanzitutto un nuovo software AI** estremamente interessante, che traccia il movimento dell'attore che cammina nello spazio, estrae i dati e li rimuove dall'ambiente, per sostituirli poi con una figura CGI (*Computer Generated Imagery*). Quindi il risultato è un movimento umano realistico che attraversa lo spazio. Poi ci siamo concentrati sulla mappatura delle texture in tempo reale: tutte queste cose non sarebbero state possibili fino a poco tempo fa. Il risultato ci sembra davvero unico».



Dal 2 aprile *Chameleon* porta l'Isola di San Giorgio e la Fondazione Giorgio Cini a Milano.

Info:

Fondazione Giorgio Cini onlus

ARCHiVe

email: archive@cini.it | T. +39 041 2710451

www.archive-venice.org

Ufficio Stampa

stampa@cini.it | T +39 041 2710280

www.cini.it/press-release